

# Domande frequenti ESERCENTI/ENTI DI FORMAZIONE

## Domande Frequenti esercenti o enti di formazione → BENI VENDIBILI E OPERAZIONI DI NEGOZIO

---

### 1. Quali prodotti/servizi posso vendere con carta del docente.istruzione.it?

Se aderisci all'iniziativa Carta del Docente, puoi vendere esclusivamente i beni e i servizi, previsti dall'art.1, comma 121, della Legge 107/2015 (Buona Scuola) riconducibili ai seguenti ambiti:

- 1) LIBRI E TESTI: libri e testi, anche in formato digitale, pubblicazioni e riviste comunque utili all'aggiornamento professionale;
- 2) HARDWARE E SOFTWARE;
- 3) FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO:
  - a) iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
  - b) iscrizione a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti al profilo professionale, ovvero a corsi post lauream o a master universitari inerenti al profilo professionale;
  - c) iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle scuole e del Piano nazionale di formazione, di cui articolo 1, comma 124, della legge n. 107 del 2015.
- 4) TEATRO: titoli di accesso per rappresentazioni teatrali;
- 5) CINEMA: titoli di accesso per rappresentazioni cinematografiche;
- 6) MOSTRE ED EVENTI CULTURALI: titoli per l'ingresso a mostre ed eventi culturali
- 7) SPETTACOLI DAL VIVO: titoli per l'ingresso a spettacoli dal vivo;
- 7) MUSEI: titoli per l'ingresso a musei

### 2. I servizi rientranti nell'ambito FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO possono essere forniti ai docenti da qualunque ente di formazione /esercente?

NO, gli enti che possono fornire ai docenti le iniziative di formazione presenti nell'ambito "FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO", sono esclusivamente gli enti di formazione accreditati o i cui corsi sono stati riconosciuti dal MIUR in base alla Direttiva 170/2016, nonché le istituzioni scolastiche, singole o in rete, le Università, i Consorzi universitari e interuniversitari, le Istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica (statali e private con corsi accreditati dal MIUR), gli enti pubblici di ricerca, le istituzioni museali e gli enti culturali rappresentanti i Paesi le cui lingue sono incluse nei curricula scolastici italiani.

### 3. Per verificare che chi presenta il buono di spesa ne sia effettivamente l'intestatario devo richiedere la presentazione di un documento?

Verifica l'identità del beneficiario tramite il confronto del nome e cognome presenti nel buono di spesa ed i riferimenti del documento d'identità esibito dal docente.

### 4. Posso vendere i beni o i servizi a una persona non intestataria del buono generato dall'applicazione?

No, i beni e i servizi sono vendibili solamente ai docenti intestatari del buono.

**5. Cosa succede nell'eventualità che il cliente debba effettuare un cambio/reso?**

I buoni, una volta validati dall'esercente o ente di formazione, non possono più essere annullati e riaccreditati. Nel caso di cambi o resi di prodotti acquistati con il buono di spesa, sarai tu stesso a regolare i rapporti con il cliente considerando che non potrai restituirgli denaro o consentire l'acquisto di beni o servizi differenti da quanto previsto dalla normativa relativa alla Carta del Docente.

**6. Se nel momento dell'acquisto effettuo uno sconto ad un docente che presenta un buono per un bene o servizio di importo superiore, come mi regolo? Posso restituirgli il resto in denaro?**

No, non è consentito restituire denaro. Il docente dovrà creare un nuovo buono di importo pari a quello scontato.

**7. Un docente può generare un buono di spesa per più di un ingresso a uno stesso spettacolo (teatrale, cinematografico...) in modo da entrare con altri amici/parenti etc.?**

No, il buono di spesa è nominale.

**8. Qualora uno dei beni che ho venduto online non dovesse arrivare e destinazione per motivi indipendenti dalla mia azienda e io ho già validato il buono emesso dal cliente come mi regolo?**

Sarai tu stesso a regolare i rapporti con il cliente considerando che non potrai restituirgli denaro o consentire l'acquisto di beni differenti da quanto previsto dalla normativa relativa alla Carta del Docente.

**9. Un insegnante di musica può utilizzare il bonus l'importo della Carta del Docente o parte di esso per l'acquisto di uno strumento musicale?**

Sì, purchè lo strumento musicale sia strettamente correlato alle iniziative individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa e del piano nazionale di formazione di cui all'art.1 comma 121 della Legge n.107/2015. In questo caso infatti l'acquisto dello strumento è finalizzato a migliorare le competenze specifiche del docente in relazione all'indirizzo della scuola e rientra pertanto nelle finalità formative previste dalla norma.